



DDG n. 52 /A.01/DRPC Sicilia del 02/03/2022

OGGETTO: Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) 2014 - 2020. Asse prioritario 2 (OT5) “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”. Azione 4 - programma di interventi in attuazione del “Piano regionale delle vie di emergenza”. **Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo**, ricadente nel Comune di Milena (CL). Importo finanziamento € 3.405.656,07,
Cod. Caronte: SI_1_26334 - **CUP :** G67H20001750006
Approvazione Piano delle indagini e autorizzazione a contrarre



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la Legge regionale 8 luglio 1977, n.47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 31 agosto 1998 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni Norme in Materia di Protezione Civile;
- Visto** il D. Lgs. n.1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n.70;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” e in particolare l’art.57;
- Vista** la Legge Regionale n.12/2011 recante, tra l’altro, “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n.13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.”;
- Visto** l’art.11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. di Modifica del decreto del

- Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Vista** la Circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Vista** la L.R. n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- Visto** l’art. 24 della Legge regionale 17 maggio 2016, n.8 recante “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n.12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- Vista** la circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni” e ss.mm.ii;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- Vista** il D.M. 49 del 07/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione».
- Vista** la Legge 120 dell’11 settembre 2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- Vista** la Legge n. 108 del 29/07/2021 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n.240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n.480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n.215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n.821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto** l’Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui all’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, adottato e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l’importo strategico iniziale, la

- selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi Operativi Regionali;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.18 del 3/2/2011: "P.O. FESR SICILIA 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.1.4 – Piano regionale delle vie di fuga";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.215 del 27/6/2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2. Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.108 del 20/5/2014: "Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga - P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2.";
- Vista** la Deliberazione della Corte dei Conti 25 novembre 2016, n.6/2017/PREV, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 *"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli"* con il quale è modificato il decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;
- Visto** in particolare l'art. 6 del D.lgs n.158/2019 che modifica il decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;
- Vista** la circolare prot. 3240 del 12 marzo 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il DDG n. 375 del 26 agosto 2021: *Organigramma e funzionigramma RAP, UMC, UCO e RIO, relativo al "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" e del "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020" per la parte di cui il DRPC Sicilia è Centro di Responsabilità – Modifica e sostituzione del D.D.G. n. 770/STAFF03/DRPC Sicilia del 15.10.2018.*
- Vista** la Circolare 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione 6 marzo 2017, prot. n.10848;
- Visto** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista** la legge Regionale n. 1 del 21/01/2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022".
- Vista** la Delibera n.10 C.I.P.E. del 28/01/2015 relativa a: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.94 del 06/11/2015 relativa a "Regione siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – prima assegnazione di risorse;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.12 del 01/05/2016 concernente "Programma complementare di Azione e Coesione 2014-2020 di assegnazione di complessivi € 845.983.451,18 (di cui € 207.484.629,35 per il PO FESR Sicilia 2007/2013) a valere sulle risorse destinate ai programmi complementari di rispettiva competenza di cui alla delibera 10/2015;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.378 del 08/11/2016 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento";
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.383 del 22/11/2016 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento - Modifica";
- Vista** la nota n. 22584 del 05/12/2016 con la quale si rappresenta che la rimodulazione delle risorse finanziarie già programmate con precedenti deliberazioni, non ha tenuto conto delle risorse ancora da programmazione pari ad € 163.003,95, ed in considerazione dell'esiguo importo in confronto della dotazione complessiva del POC 2014/2020, propone di assegnare tali risorse ad interventi infrastrutturali di messa in sicurezza di territori colpiti o a rischio di eventi calamitosi, per i quali la deliberazione della Giunta regionale n.383/2016 citata aveva destinato € 78.400.304,12 per un totale complessivo di € 78.563.308,07;
- Vista** la Delibera n. 4 del 11/01/2017 che apprezza il Documento "Piano di Azione e Coesione" 2014/2020, versione dicembre 2016;
- Vista** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10/2015)" - Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n.1303/2013);
- Vista** la nota n. 21877/2017 del 05/12/2017 del Dipartimento della Programmazione, con la quale evidenzia altresì che: il POC concorre al perseguimento delle finalità della politica di Coesione 2014/2020 in

funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità (overbooking) e di complementarità, nel rispetto degli strumenti di pianificazione di settore già dotati di VAS o per i quali la procedura di VAS è in itinere; le risorse assegnate al POC 2014/2020 sono a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (legge n.183/1987); le risorse del POC 2014/2020 potranno essere erogate nella misura iniziale del 20% e successivamente con pagamenti intermedi fino al raggiungimento del limite del 90% delle risorse assegnate a ciascun intervento, mentre la rata di saldo finale del 10% della dotazione complessiva dell'intervento potrà essere erogata sulla base di apposita domanda di pagamento finale inoltrata tramite il sistema informativo RGS-IGRUE: gli interventi inseriti nel POC 2014/2020 dovranno concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014; alle eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva provvederanno congiuntamente il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana; il Si.Ge.Co. del POC 2014/2020 individua quale Autorità di coordinamento della gestione il Dipartimento regionale della Programmazione, quale Autorità di Certificazione l'Ufficio speciale Autorità di Certificazione e quale Autorità di Audit l'Ufficio speciale Autorità di Audit; la Regione Siciliana assicurerà la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma e li invierà al Sistema di monitoraggio Caronte dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014/2020;

- Visto** il DDG 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il DDG 29 maggio 2017, n. 183 del Dipartimento della Programmazione, dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 di presa d'atto della programmazione del Programma delle risorse del POC 2014/2020 della Regione Siciliana approvata dal CIPE con Delibera n. 52 del 10.07.2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. 21877 del 05.12.2017;
- Visto** il DPR n.22/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", in quanto applicabili al programma operativo complementare, pubblicato sulla GURI n.71 del 26 marzo 2018;
- Visto** il DDG n. 572 del 28 ottobre 2019 dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione di approvazione del Manuale dei controlli di primo livello (versione ottobre 2019);
- Vista** la deliberazione n. 443 del 13 dicembre 2019. "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019' - Apprezzamento" e il successivo DDG n.1 del 14 gennaio 2020 dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione;
- Vista** la deliberazione n. 25 del 6 febbraio 2020 che approva l'aggiornamento del "Piano regionale delle vie di emergenza", in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 2692 del 17 gennaio 2020;
- Considerato** che, con la delibera CIPE n. 52/2017, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014/2020 - Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, risorse destinate al completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013, ed è stato assegnato alla Regione Siciliana, nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile" l'importo di euro 25.000.000,00;
- Vista** la deliberazione n. 26 del 6 febbraio 2020: "Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.). Asse prioritario 2 - "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", OT5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile" - Attuazione interventi", con la quale è approvata la realizzazione di n. 10 interventi ritenuti necessari per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana, da finanziare con le risorse assegnate con la delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 52 per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile", Asse prioritario 2 del POC 2014/2020, per un importo di € 25.000.000,00;
- Vista** il DDG n.176 del 6 aprile 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale è stato approvato il manuale per l'attuazione del programma operativo PO FESR Sicilia 2014- 2020 e di modifica del manuale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.385 del 22 novembre 2016, in quanto applicabili al programma operativo complementare;
- Visto** il DDG n. 312 del 15/06/2020 del Dipartimento regionale della Programmazione - misure antifrode -

approvazione nuovi documenti - strumento di autovalutazione e linee guida per la gestione e correzione delle irregolarità (giugno 2020);

Visto il D.P.Reg. n. 2810 del 19/06/2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 269 del 14 Giugno 2020, ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

Vista la Circolare n. 11/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

Vista la Circolare n. 10 del 12/05/2020 Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali;

Visto il DDG del DRPC Sicilia n. 179 del 30/7/2020, con il quale è stato approvato il Piano degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta di Governo n. 26/2020, tra i quali è stata indicata l'opera "**Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo**", ricadente nel Comune di Milena (CL), dell'importo complessivo pari a € 3.405.656,07, rientrante nelle procedure di attuazione a *Titolarietà regionale*;

Visto l'art. 55 comma 3 della L.R. 9 del 07/05/2015 che recita "*In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell'Ufficio gare delle attività relative all'attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l'impiego di piattaforma telematica*";

Visto il Protocollo di legalità – Carlo Alberto Dalla Chiesa del 12/07/2005 stipulato fra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, INAIL, INPS, nonché la relativa circolare attuativa n. 593 del 31/01/2006 per dell'ex Assessorato Regionale Lavori Pubblici;

Vista la Determina n. 089-iride del 13/10/2020, con la quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Rosario Pennisi, per l'intervento "**Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo**" ricadente nel Comune di Milena (CL);

Visto il *Documento delle indicazioni della stazione appaltante per la progettazione*, predisposto dal RUP comprensivo di relazione generale, inquadramento e stato di fatto, vincoli, interferenze stradali, planimetrie del reticolo idrografico e fenomeni franosi, raccomandazioni particolari, previsioni di spesa;

Visto il DDG n. 76 del 18/3/2021, Autorizzazione a contrarre per l'affidamento dei Servizi di ingegneria ed architettura e dei Servizi di geologia, con il quale si approva il seguente Q.T.E., rimodulato a seguito della ridefinizione degli importi per le competenze tecniche:

LAVORI		
Importo a b.a.	€ 2.092.499,66	
Oneri per la sicurezza	€ 72.000,00	
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 2.164.499,66
Iva lavori 22%	€ 476.189,93	
Oneri caratterizzazione e conferimento a discarica compreso iva	€ 300.000,00	
Espropri	€ 58.553,77	
Progettazione definitiva ed esecutiva, compresi iva e oneri	€ 71.582,07	
DLL+ misura e contabilità, compresi iva e oneri	€ 51.671,32	
CSP + CSE, compresi iva e oneri	€ 31.317,15	
Indagini geofisiche, geognostiche e rilievi	€ 30.000,00	
Geologo	€ 14.412,39	
Incentivi RUP 2% art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 43.290,00	
Oneri assistenza lavori 2%	€ 43.290,00	
Commissione di gara	€ 26.000,00	
Imprevisti (4.039445 %)	€ 87.249,78	
spese pubblicità	€ 7.000,00	
ANAC	€ 600,00	
SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.241.156,41	€ 1.241.156,41
IMPORTO DELL'INTERVENTO		€ 3.405.656,07

Visto il DDG n. 510 del 8/10/2021 di aggiudicazione efficace dei Servizi d'ingegneria ed architettura per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, del Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, della Direzione Lavori Misura e Contabilità nonché dei Servizi di geologia, a favore dell'operatore DELTA INGEGNERIA s.r.l., con sede legale in via Artemide n. 3 – 92100 Agrigento – P.IVA 02324620844;

- Visto** il disciplinare d'incarico, registro n.36-iride del 17/11/2021, sottoscritto dal rappresentante con delega della società DELTA INGEGNERIA s.r.l. di Agrigento;
- Visto** l'Ordine di Servizio del RUP n. 1 – prot. 62139 del 25/11/2021, con cui è stato dato l'avvio all'esecuzione dell'incarico in parola per la fase della progettazione, secondo i termini stabiliti dal summenzionato disciplinare d'incarico;
- Viste** le note prot. n. 63691 del 3/12/2021 e n. 67738 del 23/12/2021, con cui la società DELTA INGEGNERIA s.r.l. ha trasmesso il Piano delle indagini relativo all'intervento in rassegna, redatto dal dott. geol. Massimo Carlino, costituito da: Relazione illustrativa, Planimetria ubicazione delle indagini geognostiche ed ambientali, Elenco prezzi, Analisi prezzi, Computo metrico, Quadro tecnico economico e Capitolato Speciale d'Appalto;
- Visto** Il Q.T.E. di progetto delle indagini geognostiche appresso riportato:

Descrizione	Importi parziali	Importi totali
Down Hole	€ 3.759,82	
Sismica a rifrazione	€ 1.091,32	
Prove sismiche		€ 4.851,14
Sondaggi a C.C.	€ 17.501,76	
Pozzetti esplorativi	€ 283,52	
Prove in situ		€ 17.785,28
Indagini di laboratorio	€ 5.643,11	
Caratterizzazione terre e rocce da scavo (PUT)	€ 4.472,00	
Prove di laboratorio		€ 10.115,11
TOTALE SERVIZI		€ 32.751,53
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA (22%)	€ 7.205,34	
SOMME A DISPOSIZIONE		€ 7.205,34
TOTALE COMPLESSIVO INDAGINI		€ 39.956,87

- Visto** il DDG n. 1070 del 30/12/2021 con cui si approva e si finanzia il progetto preliminare dell'intervento in rassegna, nonché si dispone l'impegno della somma di € 291.136,70 per espropri, competenze tecniche, indagini geognostiche, Commissione di gara, spese di pubblicità e contributo ANAC e la prenotazione delle somme occorrenti per la sua attuazione, a valere sul capitolo 516433;
- Vista** la dichiarazione del RUP rilasciata in data 3/2/2022, "... di ritenere congrui i prezzi riportati nel progetto delle indagini, redatto con il Prezzario regionale 2019, per il quale procedere all'approvazione e finanziamento, ovvero, determinare a contrarre per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini stesse, ponendo a base d'asta l'importo di € 32.751,53 oltre IVA. ”;
- Vista** la determina n. 42-iride dell'8/2/2022 con cui il RUP ha disposto a contrarre per l'esecuzione delle suddette indagini geognostiche - geotecniche, analisi, prove di laboratorio e caratterizzazione terre e rocce da scavo, con importo a base d'asta di € 32.751,53 oltre IVA, mediante affidamento diretto di cui all'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 convertito con Legge n. 108 del 29/7/2021. Parimenti ha rimodulato il QTE di progetto per reperire le maggiori somme necessarie per aggiornare alcune voci di spesa come di seguito riportato:

LAVORI		
Importo a b.a.	€ 2.092.499,66	
Oneri per la sicurezza	€ 72.000,00	
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 2.164.499,66
Iva lavori 22%	€ 476.189,93	
Oneri caratterizzazione e conferimento a discarica compreso iva	€ 290.010,00	
Espropri	€ 58.553,77	
Progettazione definitiva ed esecutiva, compresi iva e oneri	€ 71.582,07	
DLL+ misura e contabilità, compresi iva e oneri	€ 51.671,32	
CSP + CSE, compresi iva e oneri	€ 31.317,15	
Indagini geofisiche – geognostiche – rilievi - caratterizzazione e prove di	€ 39.960,00	

laboratorio, compreso iva		
Geologo	€ 14.412,39	
Incentivi RUP 2% art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 43.290,00	
Oneri assistenza lavori 2%	€ 43.290,00	
Commissione di gara	€ 26.000,00	
Imprevisti (4.039445 %)	€ 87.249,78	
spese pubblicità	€ 7.000,00	
ANAC	€ 630,00	
SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.241.156,41	€ 1.241.156,41
IMPORTO DELL'INTERVENTO		€ 3.405.656,07

Accertata la disponibilità dei fondi sul summenzionato Capitolo 516433;

Considerato che l'intervento è identificato con codice Caronte: SI_1_26334 e CUP: G67H20001750006;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, procedere all'esecuzione del Piano delle indagini geognostiche - geotecniche, analisi, prove di laboratorio e caratterizzazione terre e rocce da scavo, per la somma complessiva di **€ 39.956,87** compresa IVA.

Accertata la regolarità degli atti;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 Si approva la determina del RUP n. 42-iride dell'8/2/2022 con la quale si approva il Piano delle indagini dell'importo complessivo di **€ 32.751,53** (*euro Trentaduemilasettecentocinquantuno/53*), oltre IVA, relativo all'intervento "**Messa in sicurezza della strada Racalmuto – Milena SP 152, realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località Cozzo Tondo**", nel Comune di Milena (CL) e si propone di contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021.

Art. 3 Si approva il Q.T.E. di progetto rimodulato dal RUP con la suddetta determina n. 42-iride dell'8/2/2022 come riportato in premessa.

Art. 4 Si autorizza il Servizio S.02 Gare e Contratti del DRPC Sicilia, con l'urgenza del caso, a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n.77/2021 convertito in Legge n.108/2021 per l'esecuzione delle suddette indagini, riguardanti l'intervento de quo. L' importo complessivo posto a base d'asta è pari a **€ 32.751,53** (*euro Trentaduemilasettecentocinquantuno/53*), oltre IVA.

La categoria prevalente dei lavori è la OS 20-B classifica I° per l'importo di € 32.751,53.

I lavori dovranno essere eseguiti in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi.

Art. 5 La copertura finanziaria è garantita sull'impegno assunto con DDG n. 1070 del 30/12/2021 a valere sul capitolo 516433.

Art. 6 L'intervento è gestito a titolarità dal DRPC Sicilia.

Art. 7 Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L. R. n. 9 del 15/5/2015, pena la nullità dell'atto e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente dell'Area A.01

(*arch. Alberto Vecchio*)

Il Dirigente Generale

(*ing. Salvatore Cocina*)